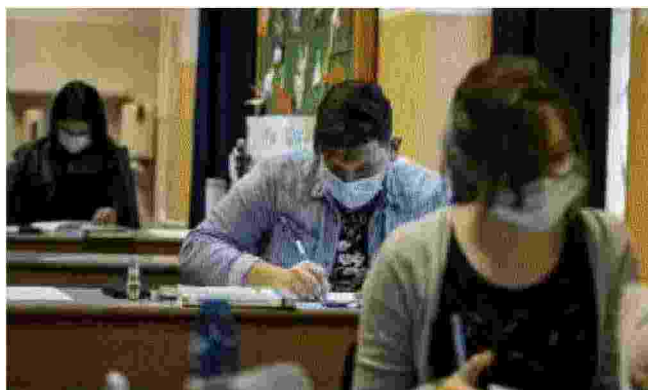


La maturità

Commissioni in pericolo: mancano 60 presidenti

Mancano una ventina di giorni all'esame di maturità ma molte questioni sono ancora per aria. La più grossa è la mancanza di presidenti per le commissioni, unici membri esterni alla scuola, molto pesante in Lombardia dove la carenza si attesta attorno al 40 per cento. A Brescia la settimana scorsa, a parte i dirigenti che assumono il ruolo automaticamente, il vuoto era di 75 su 237 commissioni. Dopo giorni di pressioni e ricerca di pensionati (da non più di tre anni), la necessità è scesa a 60. Comunque alta. «Abbiamo esaurito i tentativi, avendo escluso la chiamata coatta» ammette Giuseppe Bonelli, dirigente dell'Ust. Tuttavia, senza presidenti, gli esami non si possono fare né in presenza né a distanza. Fra le cause dello scarso appea, i



Gli esami di maturità dovranno svolgersi all'insegna della sicurezza

criteri per l'assegnazione (almeno dieci anni di servizio), l'utilizzo di molti prof per la figura di commissario interno della propria classe, la preoccupazione per il contagio e per le responsabilità derivanti dalle norme per la sicurezza. Si stanno valutando varie possibilità fra cui quella di un solo presidente per scuola, con 4 o 5 commissioni da seguire ma questo dilaterrebbe molto i tempi, dovendo lui essere sempre partecipe, anche agli scrutini.

DAI TIMORI non paiono esenti nemmeno gli insegnanti. «Siamo subissati di telefonate da docenti over sessanta e/o con qualche patologia che ci chiedono come fare per non varcare il cancello in giugno. Spieghiamo che è previsto

dal decreto, è possibile documentare la fragilità con certificati medici e domandare l'esenzione. Il protocollo sulla salute firmato dai sindacati lo prevede» riferisce Gregorio Musumeci di Gilda. Questo significa che rimangono ancora aperte tutte le opzioni: un esame di Stato solo orale, e questo è certo, che potrà svolgersi con tutti da remoto e solo il presidente a scuola, o misto con alcuni nell'edificio, altri a casa o, infine, come ipotizzato i sei prof e il presidente che guardano negli occhi il candidato a debita distanza in edifici sanificati, con percorsi stabiliti, uno alla volta e con un solo accompagnatore. Una prova in piccolo di quanto succederà da settembre. **MA.BI.**

